



**Dichiarazione di Francesco Scrima
Segretario Generale della CISL Scuola**

**I dati OCSE sulla nostra scuola:
l'occasione per una riflessione seria e un impegno comune**

Nulla di nuovo nei dati sulla nostra scuola che l'OCSE ci consegna con il suo ultimo Rapporto annuale: *Education at a Glance*. Sono dati e collocazione nelle graduatorie internazionali che evidenziano problemi cronici e difficoltà permanenti: spesa per l'istruzione molto sotto la media OCSE se calcolata rispetto al PIL, ma alto costo per studente; docenti con salari bassi e progressione stipendiale lenta; ore di scuola tante, risultati di apprendimento scarsi.

Elementi di criticità conosciuti che, in un paese normale, porterebbero a riflessioni alte e all'apertura di confronti serrati e forti ma onesti e seri. Facile constatare che da noi, invece, si riproponga il solito stucchevole gioco: attaccarsi al dato che torna più comodo avviando così un dibattito sgangherato e inconcludente; fuochi di paglia per mostrare la propria faccia più che per guardare in faccia la realtà e impegnarsi a cambiarla in meglio e insieme.

Il nostro appello è quello che da tempo andiamo ripetendo per un confronto, sui temi della scuola e della formazione, libero da pregiudizi ideologici e strumentalizzazioni politiche.

Solo in questo modo può diventare più forte e credibile la richiesta di una più coraggiosa e lungimirante politica di investimento sulla scuola. Richiesta avanzata anche in una delle conclusioni del rapporto OCSE quando si afferma che in materia di istruzione occorre *“investire di più e bene”*.

In una fase in cui risulta assolutamente strategico per il nostro Paese investire in conoscenza e innovazione e in cui si devono coordinare meglio i livelli di *governance* del sistema di istruzione e formazione, è doveroso che tutti i soggetti politici e sociali provino a stringere un patto per fare della scuola il luogo privilegiato di una decisiva e comune scommessa sul futuro.

E' sicuramente questo l'impegno della CISL e della CISL Scuola.

Roma, 7 settembre 2010